



**COMUNE DI FIRENZE  
CONSIGLIO DI QUARTIERE 3**



L'ESTENSORE

**Emo Bianchi**

*Emo Bianchi*

IL FUNZIONARIO P.O.

**Edy Bandinelli**

*Edy Bandinelli*

IL PRESIDENTE

**Andrea Ceccarelli**

*Andrea Ceccarelli*

**DELIBERAZIONE**

- Atti ai sensi art. 48 dello Statuto: interrogazioni, mozioni e proposte
- Atti ai sensi art. 49 dello Statuto funzioni consultive
- Servizi di base e funzioni delegate ai sensi dell'art.50 dello Statuto

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI  
REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE ALL'ART.  
49 D.Lgs 267/00**

**Il Dirigente del Quartiere 3**

DESTINATARI:

- Ufficio del Consiglio Comunale
- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessore Cultura
- Assessore Mobilità, OO.PP.
- Assessore Ambiente
- Assessore Sport
- Assessore Bilancio
- Assessore Istruzione
- Assessore Casa
- Assessore Welfare
- Assessore Università e Ricerca

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BAGNI MARCO	X	
BALLO GIACOMO		X
CALI' MATTEO	X	
CECCARELLI ANDREA	X	
CELLINI FRANCESCA		X
CHIESI BENEDETTA	X	
DEI ALESSANDRO	X	
FUSI LILIANA	X	
GANDOLFO GIOVANNI	X	
GIANI CRISTINA	X	
GIORGETTI GIOVANNI	X	
LAI SARA		X
MAIONCHI SELENE	X	
MARCHI FILIPPO	X	
MASI IRENE	X	
MORANDI ALESSANDRO	X	
PERINI SERENA	X	
POLI PAOLO		X
RIGUTINI STEFANO	X	
SAPIA ANTONIO	X	
SCARSELLI ALESSANDRO	X	
SPAGNA LUCIO	X	
TINAGLI ELISABETTA	X	

**ADUNANZA del 7 Luglio 2010 PRESSO IL CENTRO CIVICO, Via Tagliamento 4.**

**PRESIEDE L'ADUNANZA**

**IL PRESIDENTE** Andrea Ceccarelli

**HA FUNZIONE DI SEGRETARIO**

P.O. Edy Bandinelli

**FUNGONO DA SCRUTATORI:**

**I Consiglieri:**

1) *Rigutini*

2) *Tinagli*

3) *Spagna*

**DELIBERAZIONE N° 30021 / 2010**

**OGGETTO: OdG su "Decreto legge n° 78 del 31/5/2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica; art. 5 comma 6."**

## IL CONSIGLIO

Visto l'OdG presentato dal Gruppo Partito Democratico del Quartiere 3 di Firenze, avente per oggetto **"Decreto legge n° 78 del 31/5/2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica; art. 5 comma 6."**

Visto l'art. 15 del Regolamento del Consiglio di Quartiere;

Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 90 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dopo ampio dibattito con le forze Politiche presenti alla seduta odierna;

### DELIBERA

**Di approvare il seguente OdG da inoltrare al Sindaco e al Presidente della Commissione Consiliare Affari Istituzionali Onorevole Valdo Spini**

Visto l'art. 5 comma 6a del decreto legge n° 78 del 31/5/2010 che prevede la modifica dell'art. 82 del TUEL circa il diritto per i Consiglieri Provinciali, Comunali e Circoscrizionali di percepire una indennità economica, specificando che tale indennità e non "gettoni di presenza" una volta ristabilita secondo nuovi parametri possa essere ancora riconosciuta con un ribasso presumibile intorno al 10% ma soltanto per i Consiglieri Provinciali e Comunali, nel caso dei Consiglieri Circoscrizionali (Consigli di Quartiere) debba essere completamente abolita;

Considerato che parimenti ai Consiglieri Provinciali e Comunali anche i Consiglieri Circoscrizionali godono di una carica elettiva;

Visto l'art. del vigente Regolamento dei CC.dd.QQ. e l'art. del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che dispone in materia di "gettoni di presenza" in relazione all'indennità economica per i Consiglieri Circoscrizionali eletti imponendo un rapporto a tempo determinato con scadenza prevista al termine del mandato o in caso di dimissioni del consigliere stesso, con liquidazioni quadrimestrali e modello CUD per la dichiarazione annuale dei redditi;

Considerato altresì che il mandato attuale è già in corso di funzione da un anno e che al momento delle candidature e delle elezioni tali indennità, sotto forma di "gettoni" di presenza erano e sono attualmente regolate con quanto al comma precedente;

Si configura di fatto il mantenimento di una carica elettiva in corso di mandato amministrativo con la completa abolizione di ogni forma di indennità, rimborso o compenso sotto forma di "gettone" di presenza, senza l'intervento delle parti in causa e benché questo sia imposto e regolato da normative regolamentari e contributivo-fiscali approvate e adottate

**per questo motivo  
il Consiglio Circoscrizionale 3 Gavinana-Galluzzo**

### RITIENE

che quanto previsto dall'Art. 5 comma 6° del decreto legge n° 78 del 31/5/2010 **possa rappresentare una violazione** dei regolamenti Circoscrizionali e Comunali per quanto concerne il contratto o la posizione economica in essere adottata al momento della ratifica

dell'incarico, violazione della quale occorre assolutamente verificare nelle sedi amministrative opportune.

Oltre a ciò:

**Visto** che il provvedimento di abolizione di indennità economica riguarda soltanto i Consiglieri Circostrizionali escludendo quelli Provinciali e Comunali (che comunque molto probabilmente subiranno una riduzione);

**Considerato** che il ruolo di Consigliere, indipendentemente dal livello territoriale ove venga svolto, comprende evidenti responsabilità che si possono ben attuare attraverso l'impiego delle risorse personali, che oltre quelle di disponibilità, conoscenza e competenza comprendono anche l'utilizzo di risorse economiche private, alle quali, soprattutto nel caso di coloro che hanno minor disponibilità, l'indennità economica contribuisce per una parte non indifferente di sostentamento;

**per questo motivo  
il Consiglio Circostrizionale 3 Gavinana-Galluzzo**

**RITIENE**

che quanto previsto dall'Art. 5 comma 6° del decreto legge n° 78 del 31/5/2010 **stabilisca un principio** fortemente discriminatorio e denigratorio per i Consiglieri Circostrizionali nei confronti di quelli Provinciali e Comunali ritenendolo persino **offensivo e lesivo del diritto elettivo acquisito** se questo messo in impossibilità di effettuazione dall'indisponibilità economica prevista e garantita al momento della ratifica del mandato e nel dover far fronte con risorse economiche totalmente personali per l'attuazione della propria attività di consigliere; situazione ancor più onerosa nell'adempimento di incarichi più impegnativi e di responsabilità come ad esempio quelli di Vice-Presidente di Consiglio Circostrizionale o Presidente di Commissione che non godono di altra indennità se non quelle relative ai "gettoni" di presenza.

Oltre a ciò:

**Visto** che il provvedimento di abolizione di indennità economica riguarda soltanto i Consiglieri Circostrizionali di quelle Amministrazioni Cittadine che hanno estensione del territorio o numero di popolazione soltanto di una certa entità, e che per tale motivo rappresentano una parte molto esigua del contesto dei Consiglieri Locali, per non fare confronto con quelli Regionali e Nazionali (Deputati, Senatori, Ministri) e alcuni con pluri-mandato e quindi pluri-indennità e che il "risparmio" sui Consiglieri Circostrizionali che verrebbe a costituirsi non è stato peraltro ancora ipotizzato e quantificato ma si può ritenere assai esiguo;

**Appurato** oramai da tutti, anche dal Presidente del Consiglio On. Berlusconi e dal Ministro del Tesoro On. Tremonti, che il paese si trova in una forte crisi economica nella quale già da tempo con enormi difficoltà soffre la popolazione con minori e anche modeste possibilità, che per altro tempo dovrà ancor più trovarsi, e che a questa parte di cittadini altri, disgraziatamente si dovranno aggiungere, che i tempi della crisi saranno lunghi;

**Considerata** quindi la realtà economica del nostro paese, interessa veramente a tutti parlare dei costi della politica, ma a tutti i livelli e non soltanto a quello degli enti locali e dei consigli Circostrizionali, quando sussistono altre alte, altissime indennità o inadeguate quantità di percipienti (consiglieri regionali, deputati e senatori), quando Palazzo Chigi ha visto aumentare notevolmente negli ultimi anni le spese di personale, per non parlare della protezione civile o del nuovo Ministero per l'attuazione del federalismo,

per questo motivo  
**il Consiglio Circoscrizionale 3 Gavinana-Galluzzo**

**RITIENE**

che quanto previsto dall'Art. 5 comma 6° del decreto legge n° 78 del 31/5/2010 **rappresenti** una provvedimento **iniquo e di nessuna efficacia** ai fini del Decreto Legge "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", che le risorse economiche e i tagli degli sprechi siano compiuti ove sussistono margini e benefici sproporzionati e inadeguati alle possibilità del nostro paese e irrispettosi della dignità dei propri cittadini, di coloro che si trovano in stato di grave disagio ma anche di chi opera a contatto della popolazione, nelle problematiche quotidiane, come accade anche a chi riveste il ruolo dei Consiglieri Locali e quindi anche di quelli Circoscrizionali, i più a contatto nelle Amministrazioni Cittadine più estese proprio con certe fasce della popolazione;

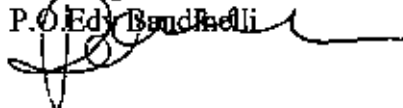
per quanto esposto

**il Consiglio Circoscrizionale 3 Gavinana-Galluzzo CONTESTA ED ESPRIME NETTA CONTRARIETA'** all' *Art. 5 comma 6 del Decreto Legge n° 78 del 31/5/2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica.*

**VOTAZIONE:** Presenti n. 19 ; Astenuti n.7(Scarselli, Cali, Gandolfo, Marchi, Spagna, Giorgetti, Maionchi) Votanti n. 12 ; Favorevoli n. 12 .

**IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA**

Il Segretario  
P.O. Eddy Bandinelli



IL Presidente  
Andrea Ceccarelli

